

Giunta Regionale della Campania



Assessorato all'Istruzione, Edilizia Scolastica, Diritto allo Studio Ordinario e Universitario,
Promozione Culturale, Musei e Biblioteche
L'Assessore

Prot. n° 1656 del 14 DIC. 2012

→ Al Presidente dell'ANCI Campania

Enzo Cuomo

All'Assessore all'istruzione della Provincia di Avellino

Girolamo Giaquinto

All'Assessore all'istruzione della Provincia di Benevento

Annachiara Palmieri

All'Assessore all'istruzione della Provincia di Caserta

Franca Cincotti

All'Assessore all'istruzione della Provincia di Napoli

Maurizio Moschetti

All'Assessore all'istruzione della Provincia di Salerno

Nunzio Carpentieri

PROVINCIA DI BENEVENTO	
Settore: Sistemi Formativi Alta Formazione - Miglioramento Scolastico	
Data arrivo	
N.	2279 14 DIC. 2012

Oggetto: dimensionamento rete scolastica a.s. 2012/2013

Si comunica che sul sito della Regione Campania (www.regione.campania.it) è stato pubblicato il regolamento per le operazioni di dimensionamento per a.s. 2013/2014.

Nel ricordare, che il dimensionamento della rete scolastica si esegue in ottemperanza all'art 138 del D.lgs. 112/98 che "delega alla regione la programmazione della rete scolastica sulla base dei piani provinciali", si coglie l'occasione, per precisare alle SS.VV. che la Regione Campania, in virtù dei cambiamenti legislativi in materia che si sono avuti in questi ultimi mesi, ritiene indispensabile in linea con quanto già espresso nelle linee guida a.s. 2013/2014 ed in continuità con la programmazione della rete scolastica dell'anno scolastico 2012/2013:

1. che l'obiettivo regionale è la media di 900/930 alunni per istituzione scolastica;
2. che in caso di non raggiungimento dell'obiettivo, la Regione provvederà ad accorpere in primo luogo le autonomie ancora sottodimensionate, ed in secondo luogo le autonomie più piccole presenti nelle Province che sono sotto media 900;
3. di non ammettere deroghe agli istituti di qualsiasi grado oggi sottodimensionati in base alla L. 183/2011;
4. che ogni eventuale richiesta di deroga sarà singolarmente vagliata dalla Regione Campania;
5. che per garantire la continuità didattica degli alunni e problemi logistici alle famiglie sono da evitare assolutamente spaccettamenti delle autonomie normodimensionate nell'anno scolastico 2012/2013;
6. che per evitare la frammentarietà dell'offerta formativa sul territorio con duplicazioni e sovrapposizioni di indirizzi ed istituzioni scolastiche non saranno accettati accorpamenti se non per omogeneità di filiera formativa ad eccezione di pochi specifici casi;
7. sono da considerare specificità oggetto di deroga solo i convitti e gli istituti speciali.

Prof. Avv. Caterina Miraglia